

MARKETING E CREDITO CREDITO E INCENTIVI

n. Prot. 02487
Roma, 9 ottobre 2007
Com. n. 18

OGGETTO: **SEPA, bonifici e codice IBAN**

SEPA (Area unica di pagamenti in Europa)

A partire dal 2008, avrà inizio la migrazione a SEPA, acronimo di Single Euro Payments Area.

SEPA è un obiettivo posto dall'Unione Europea per la creazione di un mercato unico dei pagamenti, all'interno del quale si potranno effettuare transazioni agli stessi costi e con modalità analoghe a quelle che attualmente vengono utilizzate all'interno dei confini nazionali. Il progetto consentirà a cittadini, imprese ed enti pubblici e privati, indipendentemente da dove si trovano in Europa, di effettuare e ricevere pagamenti in euro, disporre incassi commerciali e utilizzare carte di pagamento con condizioni di base, diritti e obblighi omogenei nei vari Paesi.

Sul piano operativo sono tre i principali strumenti di pagamento coinvolti nell'obiettivo SEPA:

- Bonifici;
- Incassi;
- Carte di pagamento.

Per realizzare questi obiettivi occorre che il sistema finanziario europeo si doti di regole di business, strumenti e definisca le infrastrutture adeguate a gestire tutti gli strumenti di pagamento previsti da SEPA.

Nell'area unica dei pagamenti i servizi che vengono utilizzati abitualmente (bonifici, carte di credito e Pagobancomat, domiciliazione delle utenze, etc.) perderanno la loro natura nazionale e verranno portati su una piattaforma intra-europea, con caratteristiche omogenee.

SEPA include 31 paesi:

- I 15 paesi che utilizzano l'euro (Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Germania, Belgio, Lussemburgo, Francia, Austria, Italia, Slovenia, Spagna, Portogallo, Grecia e, da gennaio 2008, anche Cipro e Malta).
- I 12 paesi che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro (Regno Unito, Svezia, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Romania).
- Altri 4 Paesi (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein).

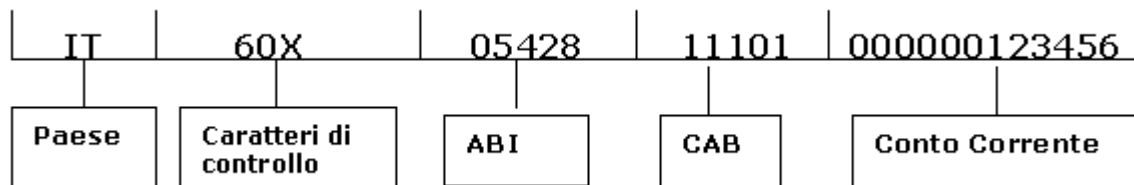
Codice IBAN

Un primo effetto pratico collegato all'attuazione di SEPA è costituito dal fatto che, a partire dal gennaio 2008, l'IBAN (International Bank Account Number) sostituirà progressivamente le "vecchie" coordinate bancarie (ABI, CAB e numero di conto).

L'IBAN è un codice bancario che identifica il conto corrente e la banca ed è composto, in Italia, da 27 caratteri di numeri e lettere che identificano, in maniera standard:

- il paese in cui è tenuto il conto,
- alcuni caratteri di controllo,
- la banca,
- lo sportello
- il conto corrente di ciascun cliente.

Lo schema seguente ne descrive i contenuti:



L'identificativo IBAN sarà sempre indicato nell'estratto conto dalla banca e permetterà di effettuare bonifici in tutti i paesi compresi nella SEPA alle stesse condizioni di un bonifico nazionale.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Dr. E. Ghidinelli